

DESCRIZIONE ATTIVITÀ - Descrivere sinteticamente le azioni e le relative attività che saranno realizzate nell'ambito del progetto SNODI

1. Iniziative ed eventi culturali per la comunità locale. Palazzo Re Rebaudengo è un'antica residenza settecentesca, tutelata dalla Sovrintendenza per i Beni Culturali e Ambientali, che ospita mostre di arte contemporanea: le opere di artisti nazionali e internazionali affrontano temi cruciali del mondo di oggi, attraverso una molteplicità di mezzi espressivi (pittura, scultura, video, installazione e performance), favorendo riflessioni e confronto. In particolare, il programma espositivo di Palazzo ReRebaudengo presenta ogni anno un appuntamento con la scena emergente dell'arte italiana, attraverso la mostra finale della Residenza per curatori stranieri. Tramite questo progetto, tre giovani curatori internazionali sono invitati a curare una collettiva sull'arte italiana contemporanea. L'arte italiana sarà anche al centro del secondo progetto espositivo organizzato nell'autunno 2023, una grande rassegna dedicata alle voci più importanti della scena artistica nazionale, vista attraverso le collezioni di importanti fondazioni italiane private. Accanto alle mostre temporanee, si propongono i percorsi artistici all'aperto, nel Parco d'arte sulla collina di San Licio. Questo è un parco di sculture permanenti di grandi dimensioni, visitabile seguendo una promenade tracciata per offrire una molteplicità di camminamenti e di vedute sulle opere e sulla natura. È un museo all'aperto, guidato dal principio della piena accessibilità per tutte e tutti. Con il Parco d'arte la Fondazione intende sperimentare nuove modalità espositive, grazie alla produzione di opere concepite espressamente per il contesto paesaggistico e nuovi approcci al lavoro con i pubblici. Ogni anno, si commissiona e produce un nuovo lavoro, e un artista di fama internazionale, la cui opera va ad integrarsi nel percorso del Parco.

2. Attività formative ed educative. I workshop di formazione per mediatori culturali dell'arte si strutturano a partire dall'incontro con professionisti riconosciuti, attraverso il passaggio di competenze dirette, la condivisione di strumenti di lavoro consolidati e la presentazione di casi studio e progetti. La linea è quella di una formazione interdisciplinare a più voci, che unisce approcci teorici e storici a momenti di confronto collettivo. I workshop forniscono ai partecipanti gli strumenti per relazionarsi con i pubblici e avvicinarsi ai linguaggi dell'arte contemporanea. I percorsi educativi si strutturano in visite e laboratori nelle scuole e a Palazzo Re Rebaudengo, passeggiata d'arte alla collina di San Licio, produzione di documentazione fotografica e video, allestimenti di mostre didattiche negli spazi del Palazzo, delle scuole o in altri luoghi da individuare insieme agli interlocutori. I workshop con gli artisti sono pensati per attivare occasioni di confronto e ragionamento su questioni legate al territorio, all'identità e alla memoria, in un'ottica di avvicinamento ai linguaggi dell'arte contemporanea. Si prevedono inoltre specifiche azioni educative e formative sui territori di Neviglie e Pesa, rivolte in particolare ai giovani. Si intende anche in questo caso utilizzare la modalità dei workshop, che saranno condotti da artisti o collettivi di professionisti che si metteranno in dialogo con le comunità per progettare percorsi che tengano conto degli elementi storici e culturali e delle specifiche esigenze. I workshop avranno come esito produzioni audiovisive, grafiche, sonore o testuali, che verranno presentate durante speciali momenti dedicati e che entreranno a fare parte del patrimonio culturale dei territori.

3. Comunicazione. Il piano di comunicazione della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo si svilupperà seguendo le seguenti linee di azione: relazioni one-to-one continuative con giornalisti nazionali, stranieri e locali di mensili, settimanali, quotidiani, siti web, blog, agenzie, televisioni e radio; selezione di contenuti stampa mirati; monitoraggio dei trend attraverso l'identificazione di rubriche verso cui concentrare le attività di media relation; definizione di una mailing-list dedicata relativa alle testate di settore; redazione di una cartella stampa contenente tutte le informazioni rilevanti corredata di immagini ad alta risoluzione; selezione della cartella stampa ai giornalisti; attività continuativa di recall per verificare la ricezione e l'interesse da parte dei giornalisti; monitoraggio dei media; rassegna stampa. Social Strategy: promozione del progetto attraverso i canali social della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (Instagram, Facebook, LinkedIn, YouTube, Telegram, TikTok) Realizzazione di materiale fotografico e video da utilizzare dopo ogni evento (archivio e contenuti per i social e per la stampa)

RISULTATI ATTESI

1. Apertura e promozione del territorio ad un pubblico più ampio; maggiore consapevolezza e coinvolgimento delle comunità locali del ruolo e del patrimonio culturale del territorio legato all'arte contemporanea

2. Formare diversi gruppi di giovani sensibili e competenti, che abbiano gli strumenti per relazionarsi con i pubblici e avvicinarsi ai linguaggi dell'arte contemporanea. La proposta rispecchia un approccio all'educazione e all'apprendimento di giovani e adulti che assume l'arte contemporanea come fattore di coesione sociale e di costruzione di esperienze inclusive. I percorsi educativi dedicati ai giovani hanno la finalità di promuovere la tutela e la fruizione consapevole del territorio attraverso l'arte contemporanea nel rispetto del paesaggio, della biodiversità, dell'ambiente nel suo complesso e della cultura. Il coinvolgimento attivo dei giovani vuole inoltre rafforzare le relazioni con la comunità intera (cittadini, municipalità, enti e scuole), costruire nuovi legami sociali, valorizzare le singole competenze e incentivare la loro partecipazione civica alla vita culturale.

3. Risonanza delle manifestazioni nella Regione e oltre i confini regionali (maggiore numero di giornalisti coinvolti e un maggior numero di articoli). Maggiore affluenza di giovani residenti e non.

EVENTUALI CRITICITÀ

1.

2. Eventuali criticità possono essere determinate dalla difficoltà di coinvolgere un numero significativo di giovani nei percorsi educativi e formativi.

3.